



# La Fenice

SO.CREM. CREMONA APS

Fogli di informazioni periodiche ad uso interno

*I migliori Auguri di Buone Feste*

Care Socie e Cari Soci,

abbiamo di nuovo affrontato la questione relativa alla cessazione del nostro mandato triennale, in scadenza a fine marzo 2026.

Il Consiglio Direttivo ha deciso che la data dell'Assemblea Elettiva verrà fissata non oltre quel periodo, appena si saprà quando verremo chiamati a votare per il Referendum sulla riforma della Giustizia.

Riceverete comunque la comunicazione ufficiale completa di deleghe.

Infine, per correttezza di informazione riportiamo l'articolo 7 del Regolamento Interno che integra lo Statuto per quanto riguarda i requisiti per l'elezione del Consiglio Direttivo.

Il Regolamento interno approvato nel dicembre 2024, è ora pubblicato anche sul sito così che tutti possano prenderne visione: presso la sede sono inoltre conservate le 5 PROCEDURE che sono state predisposte per garantire il buon funzionamento dell'Associazione.

## ART. 7 ACCESSO ALLE CARICHE SOCIALI

“Almeno quindici giorni prima dell'Assemblea Elettiva, un Socio che intende accedere ad una carica prevista dallo Statuto, può presentare la propria candidatura corredata da un sintetico curriculum che illustri le caratteristiche professionali, nonché le motivazioni che la sostengono.

Prerequisiti fondamentali all'accoglimento della candidatura sono:

- Il candidato deve essere Socio SO.CREM. Cremona APS da non meno di 12 mesi e deve essere in regola con i versamenti dovuti.
- Non devono pendere a suo carico provvedimenti giudiziari e non deve aver subito in precedenza significative condanne civili
- Si impegna ad evitare, se eletto, comportamenti che si concretizzino in “conflitto d'interessi” tra l'attività dell'Associazione ed altre attività pertinenti la sua sfera professionale o relazionale.”



**PER LE FESTIVITA' NATALIZIE CHIUSO DAL 22 DICEMBRE 2025**

**SI RIAPRE IL 12 GENNAIO 2026**

**NEI GIORNI DI CHIUSURA PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE  
RIMANGONO A DISPOSIZIONE DELLE ONORANZE FUNEBRI PER I DECES-  
SI DEI SOCI**

**PER EVENTUALI URGENZE I SOCI E ALTRI SOGGETTI  
POSSONO SCRIVERE A [socremcremona@socremcremona.it](mailto:socremcremona@socremcremona.it)**

**orari di apertura di GENNAIO FEBBRAIO E MARZO 2026**

**LUNEDI' e MERCOLEDI' SOLO AL MATTINO ORE 9,00 – 12,00  
per appuntamento**

# DIRITTI ALLA FINE DELLA VITA

Maria Beatrice Tessadori – Vicepresidente Comitato per l'Etica di Fine vita (CEF) è una nostra socia iscritta dal 1983 e in questo numero volentieri continuiamo con Lei l'approfondimento del fine vita, pubblicando un altro suo articolo.

## DIRITTI ALLA FINE DELLA VITA

*Le cure palliative: per la dignità di una morte senza dolore*

M. Beatrice Tessadori – Vicepresidente Comitato per l'Etica di Fine vita (CEF)

*"Se un essere soffre  
non esiste alcuna giustificazione morale  
per rifiutare di prendere in considerazione tale sofferenza"*

Peter Singer

In un passato non troppo lontano, l'etica religiosa sosteneva che le sofferenze alla fine della vita dovessero essere considerate buona cosa, perché avrebbero scontato anni di purgatorio al morente. C'era anche chi, per esempio, portava il cilicio per offrire un po' di sofferenza quotidiana come partecipazione alla passione di Cristo o altri, come Santa Teresa de Lisieux a fine '800, che affermavano di voler sopportare le proprie sofferenze con grande rassegnazione, per offrire il loro dolore per la salvezza delle anime.

Oggi ai funerali, siano essi religiosi o laici, la domanda ricorrente non è più se la persona sia morta col conforto religioso, ma se o quanto abbia sofferto prima di morire, nella speranza che non sia stato così, perché le sofferenze terminali sono ritenute prive di senso e, anzi, potrebbero essere considerate una inutile forma di tortura. Prima dell'Illuminismo la tortura era ritenuta buona cosa e qualche volta addirittura raccomandabile: il malcapitato sarebbe stato sottoposto a grandi tormenti, senza la possibilità di tornare a una migliore situazione. Una condizione infernale, peggiore della stessa morte, come stava ad indicare l'"eterno dolore" dantesco (Divina Commedia, Canto III).

Oggi, almeno in linea di principio, la tortura è condannata da tutti, come pure il dolore alla fine della vita.



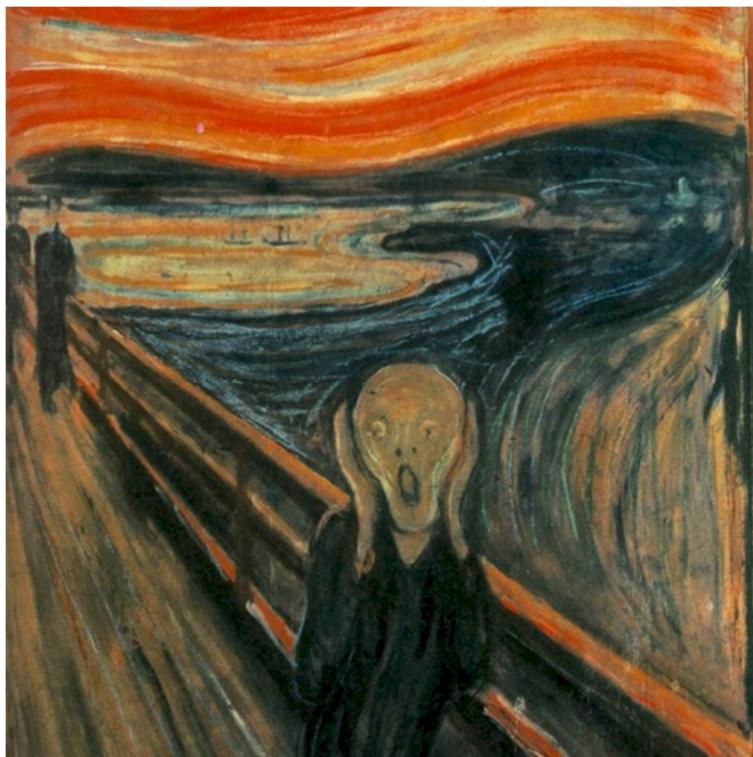
Pablo Picasso, Scienza e carità, 1896-97

## DIRITTI ALLA FINE DELLA VITA

L'European Association of Palliative Care (EACP) definisce l'attività di cure palliative come una "assistenza attiva e totale ai malati terminali quando la malattia non risponde più alle terapie e il controllo del dolore, dei sintomi, degli aspetti emotivi e spirituali e dei problemi sociali diventano predominanti" (EACP, 2017). L'organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) specifica che si tratta di un approccio in grado di migliorare "la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie che si trovano ad affrontare le problematiche associate a malattie inguaribili, attraverso la prevenzione ed il sollievo della sofferenza per mezzo di una identificazione precoce e di un ottimale trattamento del dolore e delle altre problematiche di natura fisica, psicosociale e spirituale".

Le cure palliative sono quindi caratterizzate da una presa in carico globale e multidisciplinare rivolta ai pazienti affetti da una malattia che non risponde più a trattamenti specifici e di cui la morte rappresenterà una diretta, anche se non immediata, conseguenza.

La legge n. 38 del 2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" ha sancito il diritto di ogni cittadino di poter usufruire di cure palliative e quindi al contrasto del dolore considerato in tutte le sue forme. Per questo ha previsto anche una "Rete per le cure palliative" volta a garantire una continuità assistenziale che vada dall'ospedale al suo domicilio. La Rete è costituita dall'insieme delle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali, che comprendono anche l'hospice. L'assistenza è garantita da una équipe multiprofessionale di medici palliativisti, infermieri, psicologi, fisioterapisti, assistenti spirituali, assistenti sociali e volontari che possono offrire un supporto fisico, psicologico, sociale e spirituale all'assistito e alla sua famiglia.



Edvard Munch, L'Urlo, Galleria Nazionale di Oslo

Nel territorio dell'ATS Val Padana sono state costituite tre Reti Locali di Cure Palliative afferenti all'ASST di Crema, ASST Cremona e ASST Mantova.

Il Comitato per l'Etica di Fine vita (CEF) si è caratterizzato per la sua specializzazione nelle problematiche inerenti all'assistenza ai malati prossimi alla fine della vita, portando particolare attenzione alla qualità della vita, insieme alla necessità di diffondere e radicare, in ogni contesto terapeutico e assistenziale, il modello proprio delle cure palliative.

Per informazioni sull'attività CEF : <https://www.comitato-finevita.it>

## 2 novembre 2025 COMMEMORAZIONE DEFUNTI

Anche quest'anno abbiamo ricordato i defunti deponendo i fiori al Vecchio Forno.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo ridimensionato il nostro intervento.

Dalle pulizie presso il Vecchio Forno nel Cimitero Monumentale di Cremona, consistenti nel taglio dell'erba nell'area interna, nella potatura della rosa selvatica nell'aiuola della ciminiera, nell'asportazione delle ragnatele, e nella raccolta di tutti i detriti, eseguite dal solito gruppo di volontari (Aurelia Galli, Luciano Bocella, Vincenzo Merolla e Rosangela Locatelli), siamo passati alla sola deposizione di fiori.

Ora che il Vecchio Forno è tornato alla gestione del Comune di Cremona, poiché ospitante la camera necroscopica, importante requisito del Cimitero, ci è stato concesso di deporre i fiori.

**Con la speranza che ci sia un futuro stabile per la nostra Associazione, dedichiamo questo spazio al ricordo della dedizione di chi ci ha preceduto nella gestione della Socrem.**



*I fiori deposti ai piedi della ciminiera del Vecchio Forno*

«La "Società per la Cremazione di Cremona - APS", in forma abbreviata "SO.CREM. Cremona - APS", è un'Associazione di Promozione Sociale appartenente agli enti di Terzo Settore (ai sensi del D.lgs 117/2017)»

E' iscritta al RUNTS con Decreto n. 127 del 07/02/2023 della Provincia di Cremona Sez. 8) Associazioni di Promozione Sociale (Rep. 79416) Personalità Giuridica acquisita attraverso l'iscrizione al RUNTS

al punto 3) del Decreto n. 127 del 07/02/2023 della Provincia di Cremona.

Per il contributo del 5 per mille il Codice Fiscale dell'Associazione è 93024880192

Dal mese di gennaio 2026 il **TESSERAMENTO ANNUALE (quota minima 10,00 €)** si può fare  
in sede su appuntamento, oppure anche con bonifico alle coordinate bancarie

IT 48 K084 5411 4030 0000 0181 798

Dal mese di gennaio 2026 il TESSERAMENTO ANNUALE (quota minima 10,00 €) si può fare in sede su appuntamento, oppure anche con bonifico alle coordinate bancarie  
IT 48 K084 5411 4030 0000 0181 798

**UN CARO  
PENSIERO AI  
DECEDUTI  
nel periodo  
1 ottobre  
31 dicembre  
2025**

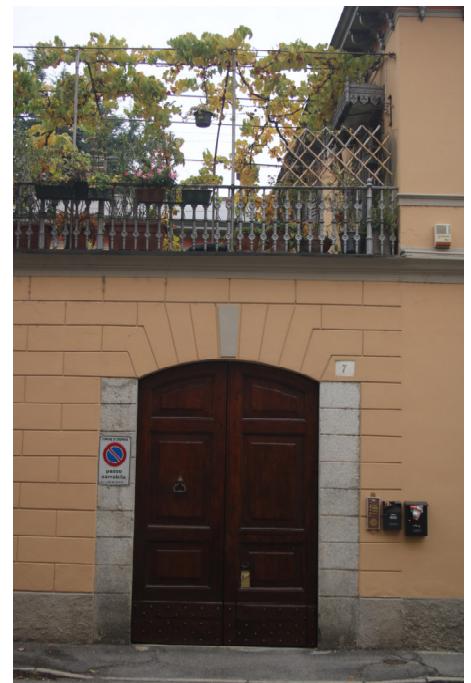


## ONORANZE FUNEBRI CONVENZIONATE

- DOLARA di Chiari F. s.n.c. - via Giuseppina, 15 - 26100 Cremona tel. 0372/430112 - 436796
- MAGGIORE S.r.l. - via Giuseppina, 123 - 26100 Cremona tel. 0372/453222
- PIETRA Giuseppe - via Aselli, 60/62 - 26100 Cremona tel. 0372/21629
- PIZZI di Leoni G. - via Giuseppina, 8/N - 26100 Cremona tel. 0372/430051
- PUERONI di Morandi SRL - via Giuseppina, 31/G - 26100 Cremona tel. 0372/22566
- GRASSI - via Salvador Allende, 6 Persico Dosimo tel. 389 177 2290

*Le persone interessate alla Cremazione possono ricevere corrette informazioni sull'argomento presso la sede in Via Larga, 7 a Cremona le mattine di lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 con appuntamento.  
L'accesso alla sede è possibile anche in orari da concordare telefonando allo 0372/39649*

*Si possono avere informazioni scrivendo a [socremcremona@socremcremona.it](mailto:socremcremona@socremcremona.it)  
oppure visitando il nostro sito internet [www.socremcremona.it](http://www.socremcremona.it) e cliccare "La Fenice" per leggere i fogli notizie precedenti per saperne di più a livello nazionale visitando il sito internet F.I.C.: [www.cremazione.it](http://www.cremazione.it)*



Questo è il portone di Via Larga, 7 il campanello della sede è il primo in alto. Nelle mattine di lunedì e mercoledì il portone è aperto